



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

**PROCESSO VERBALE**

**della seduta n.** 42 DEL 16 NOVEMBRE 2016

**PRESIDENZA DEL** PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

**SEGRETARI QUESTORI** I CONSIGLIERI BEZZI E DE GODENZ

**LEGISLATURA** XV<sup>^</sup>

## ARGOMENTI TRATTATI

**Disegno di legge n. 85:** Variazioni al bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio 2016 - 2018 *(presentato dalla Giunta regionale)*

*(non approvato da parte dei Consiglieri della Provincia di Bolzano, in quanto non è stata raggiunta la maggioranza richiesta in Provincia di Bolzano -rinvio all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti);*

**Mozione n. 45,** presentata dai Consiglieri regionali Urzì, Fasanelli, Borga e Giovanazzi, riguardante le risorse e i finanziamenti necessari alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del centro Italia e alla prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico

*(approvata a maggioranza la parte dispositiva ad esclusione del punto 3);*

**Proposta di delibera n. 31:** Richiesta al Consiglio regionale di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori dei Comuni di Chiusa e di Villandro, in relazione alla domanda intesa ad ottenere la modifica del confine tra il Comune di Chiusa e il Comune di Villandro *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*

*(approvata);*

**Voto n. 4,** presentato dai Consiglieri regionali Civettini, Viola, Cia, Zanon e Borga, affinché il Parlamento e il Governo, per evitare che la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol diventi la Lampedusa del Nord, istituiscano con tempestività una task force, alla quale partecipino anche rappresentanti della Regione, con riferimento alla problematica della crescente concentrazione di profughi al Brennero, anche in relazione alla scelta fatta dall'Austria la quale ha deciso di annullare temporaneamente le regole di Schengen sulla libera circolazione in Europa

*(rinvio);*

**Mozione n. 36,** presentata dai Consiglieri regionali Urzì, Giovanazzi e Borga, per impegnare la Giunta regionale a promuovere azioni atte alla tutela, allo sviluppo e alla promozione della famiglia e dell'identità della persona

*(rinvio);*

**Voto n. 5,** presentato dai Consiglieri regionali Urzì, Borga, Giovanazzi, Fasanelli e Civettini, affinché il Parlamento e il Governo attivino forme di tutela efficaci per prevenire il gioco d'azzardo patologico (GAP), determinando attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria l'importo massimo giocabile, in relazione al reddito individuale di ogni singolo utente, e la eventuale esclusione dal gioco dei soggetti che percepiscono sussidi sociali o che siano in cura presso strutture sanitarie pubbliche per patologie correlate al gioco d'azzardo

*(approvato);*

**Proposta di delibera n. 28:** Rigetto della domanda di fusione per aggregazione del Comune di Samone nel Comune di Castel Ivano, in relazione all'esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 20 marzo 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*

*(approvata);*

**Voto n. 6**, presentato dai Consiglieri regionali Bottamedi, Bezzi, Fasanelli, Giovanazzi e Civettini, affinché il Parlamento e il Governo italiani assieme al Governo austriaco valutino la possibilità di creare al valico del Brennero una corsia dedicata per il passaggio dei veicoli appartenenti ai cittadini dell'Euroregione Tirolo Alto Adige Trentino, elaborino una proposta volta ad introdurre nei documenti di circolazione dei veicoli dei cittadini dell'euroregione un segno "identificativo" di appartenenza alla stessa e affinché nei processi decisionali relativi alla sicurezza dei confini vengano coinvolte anche le regioni direttamente interessate

*(rinviato);*

**Mozione n. 41**, presentata dai Consiglieri regionali Civettini, Borga, Fasanelli e Viola, affinché la Giunta regionale si attivi, esercitando ogni utile pressione sul Governo, affinché venga data piena e concreta applicazione alla Sentenza della Corte costituzionale n. 70/2015 e conseguentemente ai pensionati sia corrisposta l'integrale restituzione del blocco della perequazione automatica e la ricostruzione del trattamento pensionistico

*(rinviata);*

**Disegno di legge n. 53**: Modifica della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modifiche

*(presentato dalla Giunta regionale);*

*(ritirato);*

**Mozione n. 42**, presentata dai Consiglieri regionali Zimmerhofer, Knoll e Atz Tammerle affinché la Giunta regionale intraprenda tutti i passi necessari per ridurre ad un massimo di quattro all'anno il numero delle sedute del Consiglio regionale

*(respinta);*

**Voto n. 7**, presentato dai Consiglieri regionali Urzì, Borga, Cia, Giovanazzi e Fasanelli, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia, affinché, alla luce della modifica della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, sia concordata con le autonomie locali l'attivazione di una procedura di riforma dell'articolo 61 dello Statuto di autonomia per garantire la rappresentanza linguistica nelle giunte municipali dei Comuni della Provincia di Bolzano anche se nel consiglio comunale vi sia un solo rappresentante eletto appartenente al gruppo linguistico non ancora rappresentato in essa

*(rinviato);*

**Proposta di delibera n. 32**: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di "Cavalese Castello Molina di Fiemme" mediante fusione dei Comuni di Castello-Molina di Fiemme e Cavalese, in relazione all'esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*

*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 33:** Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Malè Val di Sole” mediante fusione dei Comuni di Caldes, Croviana e Malè, aperta ai Comuni di Cavizzana e Terzolas, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 34:** Rigetto della domanda di fusione per aggregazione del Comune di Sfruz nel Comune di Predaia, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 35:** Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Dro Drena” mediante fusione dei Comuni di Drena e Dro, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 36:** Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Alta Val di Non” mediante fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo, Malosco e Ruffrè-Mendola, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 37:** Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Maddalene” mediante fusione dei Comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 38:** Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Tesero Panchià” mediante fusione dei Comuni di Panchià e Tesero, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata);*

**Proposta di delibera n. 41:** Richiesta al Consiglio regionale di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori residenti nel Comune di Soraga (TN), in relazione alla richiesta di modifica della

denominazione ufficiale del Comune in “Soraga di Fassa” (*presentata su richiesta della Giunta regionale*)  
(*approvata*);

**Mozione n. 43**, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Civettini e Kaswalder per impegnare la Giunta regionale a manifestare contrarietà al rinnovo delle sanzioni economiche e finanziarie adottate dalla UE contro la Federazione Russa e a chiedere al Governo italiano che l'Italia si opponga ad ogni proposta di proroga delle stesse sanzioni e all'eventuale applicazione di ulteriori  
(*votazione a parti separate: respinta*).

Il giorno 16 novembre 2016, alle ore 10.00 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, piazza Silvius Magnago 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 2345/2016/Cons.reg.

Presiede il Presidente Thomas Widmann, assistito dai segretari questori Bezzi e De Godenz.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Achammer (mattino), Bezzi (pomeriggio), Bottamedi, Civettini, Dallapiccola (pomeriggio), Deeg (pomeriggio), Degasperi, Ferrari (pomeriggio), Lozzer, Olivi (pomeriggio), Rossi, Stirner e Stocker M.

Il vice Presidente Ossanna dà lettura del processo verbale della seduta n. 41 del 13 ottobre 2016, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

Il Presidente commemora la scomparsa dell'ex consigliere regionale Giorgio Grigolli e ricorda la figura dell'ex Presidente del Consiglio regionale, consigliere Diego Moltrer a due anni dalla sua morte.

Il Presidente invita quindi i Consiglieri ad un minuto di raccoglimento.

Il Presidente comunica:

L'11 novembre 2016 sono stati presentati dalla Giunta regionale i seguenti **disegni di legge**:

**n. 86**: Disegno di legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017;

**n. 87**: Legge regionale di stabilità 2017;

**n. 88**: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019.

Il 15 novembre 2016 la Giunta regionale ha ritirato il **disegno di legge n. 53**: Modifica della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modifiche.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

**n. 203**, presentata in data 21 ottobre 2016 dal Consigliere regionale Blaas per ottenere informazioni in merito alle conseguenze per la Regione autonoma Trentino-Alto Adige in caso di approvazione della nuova riforma costituzionale;

**n. 204**, presentata in data 27 ottobre 2016 dal Consigliere regionale Urzi per avere dalla Giunta regionale l'elenco dei richiedenti l'iscrizione nell'elenco per la nomina a revisore dei conti della Regione Trentino-Alto Adige e i nominativi degli esclusi da tale elenco;

**n. 205**, presentata in data 8 novembre 2016 dal Consigliere regionale Borga per conoscere dalla Giunta regionale i dati relativi ai posti di amministratore che in esito dei processi di fusione ed aggregazione intervenuti tra diversi Comuni trentini sono venuti meno;

**n. 206**, presentata in data 9 novembre 2016 dal Consigliere regionale Degasperi per ottenere informazioni dal Presidente del Consiglio

circa la situazione attuale in merito all'anticipo del vitalizio e la restituzione dello stesso per ciascun beneficiario ai sensi della legge regionale n. 6/2012 e della successiva revisione attuata con le leggi n. 4/2014 e n. 5/2014.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 186, 192, 194, 196 e 204. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente comunica altresì che la seduta odierna del Consiglio regionale avrà termine alle ore 17.00, per agevolare i lavori della Commissione legislativa.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Pöder, al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene il Presidente della Regione Kompatscher.

Il Presidente Widmann invita l'Aula ad affrontare la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

**DISEGNO DI LEGGE N. 85: Variazioni al bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio 2016 - 2018 (presentato dalla Giunta regionale).**

Il consigliere Renzler legge la relazione della II Commissione legislativa.

Dichiarata aperta la discussione generale e nessuno intervenendo, il Presidente Widmann dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 2369, presentato dal Presidente della Regione Kompatscher, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, posto in votazione elettronica, l'emendamento prot. n. 2369 viene approvato a maggioranza.

Nessuno intervenendo, posto in votazione elettronica, l'articolo 1 come emendato risulta approvato a maggioranza.

Gli articoli 2, 3 e 4, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte tramite sistema elettronico, risultano rispettivamente approvati a maggioranza.

Non vi sono dichiarazioni di voto.

Il Presidente, nel ricordare la normativa di riferimento, pone in votazione finale con appello nominale il disegno di legge n. 85 separatamente per Province, iniziando dalla Provincia di Trento.

Al termine della votazione, il Presidente Widmann ne comunica l'esito:

Provincia di Trento:

votanti	29
maggioranza richiesta	18
voti favorevoli	21
voti contrari	8
astenuti	0

Provincia di Bolzano:

votanti	31
maggioranza richiesta	18
voti favorevoli	17
voti contrari	12
astenuti	2

Il Presidente comunica che il disegno di legge n. 85, non avendo raggiunto la maggioranza richiesta dei Consiglieri della Provincia di Bolzano, verrà inviato all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti.

Il Presidente invita l'Aula ad affrontare l'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

**MOZIONE N. 45, presentata dai Consiglieri regionali Urzì, Fasanelli, Borga e Giovanazzi, riguardante le risorse e i finanziamenti necessari alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del centro Italia e alla prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.**

Il consigliere Urzì illustra la mozione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Sul merito si esprimono i consiglieri Borga, Urzì e il Presidente della Regione Kompatscher.

In sede di dichiarazione di voto interviene il consigliere Urzì, che chiede la votazione per parti separate.

Il Presidente Kompatscher chiede la votazione separata della premessa e del dispositivo.

Posta in votazione, la premessa viene respinta a maggioranza.

Posto in votazione, il dispositivo, con esclusione del punto n. 3, viene approvato a maggioranza.

Posto in votazione, il punto n. 3 del dispositivo viene respinto a maggioranza.

Il Presidente invita l'Aula ad esaminare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

**PROPOSTA DI DELIBERA N. 31: Richiesta al Consiglio regionale di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori dei Comuni di Chiusa e di Villandro, in relazione alla domanda intesa ad ottenere la modifica del confine tra il Comune di Chiusa e il Comune di Villandro (*presentata su richiesta della Giunta regionale*).**

Il Presidente Widmann concede la parola all'assessore Noggler per la lettura e l'illustrazione della proposta.

Nessuno intervenendo, la Proposta di delibera n 31, posta in votazione, risulta approvata a maggioranza.

Il Presidente Widmann pone in discussione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

**VOTO N. 4, presentato dai Consiglieri regionali Civettini, Viola, Cia, Zanon e Borga, affinché il Parlamento e il Governo, per evitare che la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol diventi la Lampedusa del Nord, istituiscano con tempestività una task force, alla quale partecipino anche rappresentanti della Regione, con riferimento alla problematica della crescente concentrazione di profughi al Brennero, anche in relazione alla scelta fatta dall'Austria la quale ha deciso di annullare temporaneamente le regole di Schengen sulla libera circolazione in Europa.**

Su proposta del consigliere Borga, viene rinviata la trattazione del voto.

Il Presidente pone in discussione il punto n. 5:

n. 5

**MOZIONE N. 36, presentata dai Consiglieri regionali Urzì, Giovanazzi e Borga, per impegnare la Giunta regionale a promuovere azioni atte alla tutela, allo sviluppo e alla promozione della famiglia e dell'identità della persona.**

Su proposta del consigliere Urzì viene rinviata la trattazione della mozione.

Il Presidente pone in trattazione il sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 6

**VOTO N. 5, presentato dai Consiglieri regionali Urzì, Borga, Giovanazzi, Fasanelli e Civettini, affinché il Parlamento e il Governo attivino forme di tutela efficaci per prevenire il gioco d'azzardo patologico (GAP), determinando attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria l'importo massimo giocabile, in relazione al reddito individuale di ogni singolo utente, e la eventuale esclusione dal gioco dei soggetti che percepiscono sussidi sociali**

**o che siano in cura presso strutture sanitarie pubbliche per patologie correlate al gioco d'azzardo.**

Il consigliere Urzì illustra il voto.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Pöder, Steger e il Presidente della Regione Kompatscher, che annuncia la presentazione di un emendamento.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì.

Nel merito interviene il consigliere Kaswalder.

Il Presidente provvede a sospendere temporaneamente la trattazione del Voto n. 5, in attesa della traduzione dell'emendamento.

Il Presidente Widmann pone in trattazione il settimo punto dell'ordine del giorno:

n. 7

**Proposta di delibera n. 28: Rigetto della domanda di fusione per aggregazione del Comune di Samone nel Comune di Castel Ivano, in relazione all'esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 20 marzo 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale).***

Il Presidente Widmann concede la parola all'assessore Noggler per l'illustrazione della proposta.

Nessuno intervenendo, la Proposta di delibera n. 28, posta in votazione, risulta approvata a maggioranza.

Il Presidente Widmann, nel dichiarare che è stata rinviata la trattazione dei punti n. 8 e 9 dell'ordine del giorno e che è stato ritirato il disegno di legge n. 53, iscritto al punto n. 10 dello stesso ordine del giorno, pone in trattazione il punto n. 11 dell'ordine del giorno:

n.11

**Mozione n. 42, presentata dai Consiglieri regionali Zimmerhofer, Knoll e Atz Tammerle affinché la Giunta regionale intraprenda tutti i passi necessari per ridurre ad un massimo di quattro all'anno il numero delle sedute del Consiglio regionale.**

Il Presidente Widmann concede la parola al consigliere Zimmerhofer per la lettura e l'illustrazione della mozione.

Sul merito intervengono i consiglieri Pöder, Knoll, Urzì, Heiss, che chiede la votazione della mozione per parti separate, Simoni, Blaas, Steger, Borga, Cia e il Presidente della Regione Kompatscher, che anticipa la presentazione di un emendamento.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi.

Il Presidente chiede al primo firmatario se concorda con la proposta formulata dal Presidente Kompatscher.

Il consigliere Zimmerhofer dichiara di non accogliere la proposta emendativa del Presidente Kompatscher.

Il Presidente Widmann sospende momentaneamente la trattazione della mozione.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 12 dell'ordine del giorno:

n. 12

**Voto n. 7, presentato dai Consiglieri regionali Urzi, Borga, Cia, Giovanazzi e Fasanelli, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia, affinché, alla luce della modifica della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, sia concordata con le autonomie locali l'attivazione di una procedura di riforma dell'articolo 61 dello Statuto di autonomia per garantire la rappresentanza linguistica nelle giunte municipali dei Comuni della Provincia di Bolzano anche se nel consiglio comunale vi sia un solo rappresentante eletto appartenente al gruppo linguistico non ancora rappresentato in essa.**

Il consigliere Urzi chiede del rinvio del voto.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Il Presidente, riprendendo la trattazione del **Voto n. 5**, iscritto al sesto punto dell'ordine del giorno, pone in votazione il relativo emendamento, che viene approvato a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 13 dell'ordine del giorno:

n. 13

**Proposta di delibera n. 32: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di "Cavalese Castello Molina di Fiemme" mediante fusione dei Comuni di Castello-Molina di Fiemme e Cavalese, in relazione all'esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*.**

Il Presidente invita l'assessore Noggler ad illustrare la proposta.

Nessuno intervenendo nel merito e in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 32, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 14 dell'ordine del giorno:

n. 14

**Proposta di delibera n. 33: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Malè Val di Sole” mediante fusione dei Comuni di Caldes, Croviana e Malè, aperta ai Comuni di Cavizzana e Terzolas, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*.**

Il Presidente invita l’assessore Nogglar ad illustrare la relativa proposta.

Nessuno intervenendo sul merito e in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 33, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 15 dell’ordine del giorno:

n. 15

**Proposta di delibera n. 34: Rigetto della domanda di fusione per aggregazione del Comune di Sfruz nel Comune di Predaia, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*.**

Il Presidente invita l’assessore Nogglar ad illustrare la relativa proposta.

Nessuno intervenendo sul merito e in sede di dichiarazione di voto il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 34, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 16 dell’ordine del giorno:

n. 16

**Proposta di delibera n. 35: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Dro Drena” mediante fusione dei Comuni di Drena e Dro, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*.**

L’assessore Nogglar provvede all’illustrazione della proposta di delibera.

Sul merito interviene il consigliere Borga, al quale risponde l’assessore Nogglar.

Sull’ordine dei lavori interviene il consigliere Borga.

Nessuno intervenendo in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 35, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 17 dell'ordine del giorno:

n. 17

**Proposta di delibera n. 36: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Alta Val di Non” mediante fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo, Malosco e Ruffrè-Mendola, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale).***

L'assessore Nogger provvede all'illustrazione della proposta di delibera.

Sul merito interviene il consigliere Borga.

Nessuno intervenendo in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 36, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 18 dell'ordine del giorno:

n. 18

**Proposta di delibera n. 37: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Maddalene” mediante fusione dei Comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale).***

Il Presidente invita l'assessore Nogger ad illustrare la relativa proposta.

Nessuno intervenendo sul merito e in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 37, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente Widmann, dichiara che la Mozione n. 44, posta al punto n. 22 dell'ordine del giorno, non può essere trattata per motivi inerenti la “par condicio”.

Il Presidente avanza all'Aula una proposta sul prosieguo dei lavori.

Non ottenendo l'unanimità di voti favorevoli con votazione per alzata di mano, tale proposta risulta respinta.

Alle ore 12.57 il Presidente Widmann dichiara quindi chiusa la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.04.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Widmann sull'ordine dei lavori concede la parola al consigliere Heiss.

Il Presidente riprende la trattazione del punto n. 19 dell'ordine del giorno:

n. 19

**Proposta di delibera n. 38: Rigetto della domanda di istituzione del nuovo Comune di “Tesero Panchià” mediante fusione dei Comuni di Panchià e Tesero, in relazione all’esito non complessivamente favorevole del referendum consultivo svoltosi il 22 maggio 2016 negli stessi Comuni (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) - *(presentata su richiesta della Giunta regionale).***

Il Presidente invita l'assessore Nogger ad illustrare la relativa proposta.

Nessun intervenendo, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 38, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 20 dell'ordine del giorno:

n. 20

**Proposta di delibera n. 41: Richiesta al Consiglio regionale di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori residenti nel Comune di Soraga (TN), in relazione alla richiesta di modifica della denominazione ufficiale del Comune in “Soraga di Fassa” *(presentata su richiesta della Giunta regionale).***

L'assessore Nogger provvede all'illustrazione della proposta di delibera.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 41, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 21 dell'ordine del giorno:

n. 21

**Mozione n. 43, presentata dai Consiglieri regionali Borga, Civettini e Kaswalder per impegnare la Giunta regionale a manifestare contrarietà al rinnovo delle sanzioni economiche e finanziarie adottate dalla UE contro la Federazione Russa e a chiedere al Governo italiano che l'Italia si opponga ad ogni proposta di proroga delle stesse sanzioni e all'eventuale applicazione di ulteriori.**

Il Presidente invita il consigliere Borga ad illustrare la mozione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Blaas, Urzi, Knoll, Pöder, che chiede la votazione della mozione per parti separate, Heiss e il Presidente della Regione Kompatscher.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borgia.

Intervengono inoltre i consiglieri Kaswalder, Viola, Fugatti e Borgia.

Il Presidente pone quindi in votazione la mozione per parti separate.

Posta in votazione, la mozione, escluso il punto c), viene respinta a maggioranza.

Posto in votazione, il punto c) viene respinto a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borgia.

Il Presidente riprende la trattazione della **Mozione n. 42**, di cui risulta primo firmatario il consigliere Zimmerhofer e alla quale è stato presentato un emendamento al dispositivo da parte del Presidente della Regione Kompatscher.

Il consigliere Zimmerhofer, dichiara di accettare l'emendamento e chiede che la votazione della mozione avvenga per parti separate.

Intervengono inoltre i consiglieri Urzì, Blaas, Artioli, Knoll, Leitner e Artioli per la seconda volta.

Il Presidente, come richiesto, pone in votazione la Mozione n. 42 per parti separate.

Posta in votazione, la parte premessuale della mozione viene respinta a maggioranza.

Posto in votazione, il dispositivo viene respinto a maggioranza.

Alle ore 16.44 il Presidente Widmann dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/ew